



COMUNE DI EMPOLI

BILANCIO DI PREVISIONE 2005

e

BILANCIO PLURIENNALE 2005 – 2007

IL PATTO DI STABILITA' INTERNO

Comma 22 della legge 30 dicembre 2004 n. 311
(finanziaria 2005)

La legge finanziaria 2005 in merito al patto di stabilità interno per gli enti locali recita:

“ 22. Per gli stessi fini di cui al comma 21:

a) per l'anno 2005, il complesso delle spese correnti e delle spese in conto capitale, determinato ai sensi del comma 24, per ciascuna provincia, per ciascun comune con popolazione superiore a 3.000 abitanti, per ciascuna comunità montana con popolazione superiore a 10.000 abitanti non può essere superiore alla corrispondente spesa annua mediamente sostenuta nel triennio 2001-2003, incrementata dell'11,5 per cento limitatamente agli enti locali che nello stesso triennio hanno registrato una spesa corrente media pro-capite inferiore a quella media procapite della classe demografica di appartenenza e incrementata del 10 per cento per i restanti enti locali. Per le comunità isolate e le unioni di comuni di cui al comma 21 l'incremento è dell'11,5 per cento. Per l'individuazione della spesa media del triennio si tiene conto della media dei pagamenti, in conto competenza e in conto residui, e per l'individuazione della popolazione, ai fini dell'appartenenza alla classe demografica, si tiene conto della

popolazione residente calcolata secondo i criteri previsti dall'articolo 156 del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267. Con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze, da emanare entro trenta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, e' stabilita la spesa media pro-capite per ciascuna delle classi demografiche di seguito indicate:

1) province con popolazione fino a 400.000 abitanti e superficie fino a 3.000 Km²;

2) province con popolazione fino a 400.000 abitanti e superficie superiore a 3.000 Km²;

3) province con popolazione superiore a 400.000 abitanti e superficie fino a 3.000 Km²;

4) province con popolazione superiore a 400.000 abitanti e superficie superiore a 3.000 Km²;

5) comuni da 3.000 a 4.999 abitanti;

6) comuni da 5.000 a 9.999 abitanti;

7) comuni da 10.000 a 19.999 abitanti;

8) comuni da 20.000 a 59.999 abitanti;

9) comuni da 60.000 a 99.999 abitanti;

10) comuni da 100.000 a 249.999 abitanti;

- 11) comuni da 250.000 a 499.999 abitanti;
- 12) comuni da 500.000 abitanti ed oltre;
- 13) comunita' montane con popolazione superiore a 10.000 e fino a 50.000 abitanti;
- 14) comunita' montane con popolazione superiore a 50.000 abitanti

b) per gli anni 2006 e 2007 si applica la percentuale di incremento del 2 per cento alle corrispondenti spese correnti e in conto capitale determinate per l'anno precedente in conformita' agli obiettivi stabiliti dai commi da 21 a 53.

.....

24. Il complesso delle spese di cui ai commi 22 e 23 e' calcolato, sia per la gestione di competenza che per quella di cassa, quale somma tra le spese correnti e quelle in conto capitale al netto delle:

- a) spese di personale, cui si applica la specifica disciplina di settore;
- b) spese per la sanita' per le regioni che sono disciplinate dai commi da 164 a 188;

- c) spese derivanti dall'acquisizione di partecipazioni azionarie e di altre attività finanziarie, dai conferimenti di capitale e dalle concessioni di crediti;
- d) spese per trasferimenti destinati alle amministrazioni pubbliche individuate in applicazione dei commi da 5 a 7;
- e) spese connesse agli interventi a favore dei minori soggetti a provvedimenti dell'autorità giudiziaria minorile;
- f) spese per calamità naturali per le quali sia stato dichiarato lo stato di emergenza nonché quelle sostenute dai comuni per il completamento dell'attuazione delle ordinanze emanate dal Presidente del Consiglio dei ministri a seguito di dichiarazioni di stato di emergenza.

25. Limitatamente all'anno 2005 il complesso delle spese di cui al comma 24 è calcolato anche al netto delle spese in conto capitale derivanti da interventi cofinanziati dall'Unione europea, ivi comprese le corrispondenti quote di parte nazionale.

26. Gli enti possono eccedere i limiti di spesa stabiliti dai commi 22 e 23 solo per spese di investimento e nei limiti dei proventi derivanti da alienazione di beni immobili, mobili, nonché

delle erogazioni a titolo gratuito e liberalita'”

Il Ministero dell'economia e delle finanze con decreto del 26 gennaio 2005 ha individuato la spesa media pro-capite degli enti per fascia demografica di appartenenza, mentre con Circolare n. 4 dell'8 febbraio 2005 è stata chiarita l'applicazione delle norme sul patto di stabilità interno.

Sulla base dei documenti sopracitati sono stati effettuati i calcoli che si espongono nelle tabelle che seguono:

Calcoli triennio 2001 – 2003

	descrizione	Impegni 2001	Pagamenti 2001	Impegni 2002	Pagamenti 2002	Impegni 2003	Pagamenti 2003
A	Spese correnti Tit. I	29.541.993	28.174.397	27.239.366	26.817.843	27.344.406	25.606.996
	<i>a detrarre</i>						
A1	Spese di personale (interv. 01 tit. I)	- 8.167.480	- 8.094.374	- 8.525.349	- 9.475.787	- 8.710.202	- 8.236.763
	IRAP su personale	- 407.041	- 407.041	- 397.390	- 397.390	- 186.843	- 186.843
A2	Spes per trasferimenti agli enti pubblici	- 1.446.844	- 1.570.970	- 1.611.070	- 1.876.870	- 1.688.976	- 1.695.401
AN	spesa corrente netta	19.520.628	18.102.012	16.705.557	15.067.796	16.758.385	15.487.989
B	Spese in conto capitale tit. II	7.750.302	6.196.889	10.093.367	8.420.584	11.215.935	8.469.066
	<i>a detrarre</i>						
B1	partecipazioni azionarie (intervento 08 Tit. II)	30.987	12.875	372.757	30.040	- 326.262	- 360.341
B2	conferimenti di capitale (intervento 09 Tit. II)	-				- 48.694	-
B3	Concessione di crediti (intervento 10 tit. II)	230.592	25.171	911.746	1.100.852	- 18.242	- 33.778
BN	spesa in conto capitale netta	8.011.881	6.234.935	11.377.870	9.551.476	10.822.737	8.074.947
AN+BN	spesa totale depurata totale	27.532.509	24.336.947	28.083.427	24.619.272	27.581.122	23.562.936

spesa corrente	28.174.397	26.817.843	25.606.996
popolazione al 31 dicembre	44.855	45.111	45.556
pro-capite	628,12	594,49	562,10

somma spesa pro-capite del triennio	1.784,71
	3
media triennale	594,90
soglia spesa pro-capite fascia demografica di appartenenza	651,57

Proiezione sul triennio 2005 - 2007

Descrizione	Limiti di spesa 2005 stanziamento	Limiti di spesa 2005 cassa	Limiti di spesa 2006 stanziamento	Limiti di spesa 2006 cassa	Limiti di spesa 2007 stanziamento	Limiti di spesa 2007 cassa
AN+BN totale triennio	83.197.058	73.575.491				
AN+BN media triennio	27.732.353	24.525.164				
AN+BN media triennio + 11,5%	30.921.573	27.345.557	31.540.005	27.892.469	32.170.805	28.450.318
AN totale triennio	52.984.570	48.657.797				
AN media triennio	17.661.523	16.219.266				
AN media triennio + 11,5%	19.692.599	18.084.481	20.086.450	18.446.171	20.488.179	18.815.094
BN totale triennio	28.941.227	23.861.358				
BN media triennio	9.647.076	7.953.786				
BN media triennio + 11,5%	10.756.489	8.868.471	10.971.619	9.045.841	11.191.052	9.226.758

Vediamo ora l'impatto delle previsioni del bilancio annuale e pluriennale in confronto ai limiti posti dal patto di stabilità interno

2005

CONFRONTO FRA PREVISIONI E LIMITI DI SPESA DA PATTO DI STABILITA'

Descrizione	Importi 2005	limiti di competenza
Tit. I spese correnti	29.012.227	
spese di personale	- 9.717.862	
IRAP su personale	- 461.000	
trasferimenti enti pubblici	- 1.806.420	
	17.026.945	19.692.500
Spese in conto capitale	15.469.087	
partecipazioni, conc. Crediti e trasferimenti ad altri enti pubblici	- 1.976.800	
	13.492.287	10.756.500
alienazioni mobiliari ed immobiliari		1.297.000
liberalità		200.000
		12.253.500
totale	30.519.232	31.946.000

Segue 2005

CONFRONTO FRA PREVISIONI E LIMITI DI SPESA DA PATTO DI STABILITA'

Descrizione	Importi 2005 - pagamenti	limiti di cassa
Spese correnti nette	16.400.000	18.084.000
Spese in conto capitale nette	12.000.000	8.868.000
alienazioni mobiliari ed immobiliari		1.297.000
liberalità		200.000
		10.365.000
totale	28.400.000	28.449.000

2006

CONFRONTO FRA PREVISIONI E LIMITI DI SPESA DA PATTO DI STABILITA'

Descrizione	Importi 2006	limiti di competenza
Tit. I spese correnti	28.605.005	
spese di personale	- 9.615.362	
IRAP su personale	- 455.000	
trasferimenti enti pubblici	- 1.850.800	
	16.683.843	19.692.500
Spese in conto capitale	11.319.280	
partecipazioni, conc. Crediti e trasferimenti ad altri enti pubblici	- 371.000	
	10.948.280	10.971.000
alienazioni mobiliari ed immobiliari		883.000
liberalità		500.000
		12.354.000
totale	27.632.123	32.046.500

CONFRONTO FRA PREVISIONI E LIMITI DI SPESA DA PATTO DI STABILITA'

Descrizione	Importi 2006 - pagamenti	limiti di cassa
Spese correnti nette	16.000.000	18.446.000
Spese in conto capitale nette	12.850.000	9.046.000
alienazioni mobiliari ed immobiliari		883.000
liberalità		500.000
		10.429.000
totale	28.850.000	28.875.000

2007

CONFRONTO FRA PREVISIONI E LIMITI DI SPESA DA PATTO DI STABILITA'

Descrizione	Importi 2007	limiti di competenza
Tit. I spese correnti	28.770.939	
spese di personale	- 9.594.862	
IRAP su personale	- 454.000	
trasferimenti enti pubblici	- 1.880.000	
	16.842.077	20.488.000
Spese in conto capitale	13.694.108	
partecipazioni, conc. Crediti e trasferimenti ad altri enti pubblici	- 376.000	
	13.318.108	11.191.000
alienazioni mobiliari ed immobiliari		629.000
liberalità		-
		11.820.000
totale	30.160.185	32.308.000

CONFRONTO FRA PREVISIONI E LIMITI DI SPESA DA PATTO DI STABILITA'

Descrizione	Importi 2007- pagamenti	limiti di cassa
Spese correnti nette	16.200.000	18.815.000
Spese in conto capitale nette	12.700.000	9.227.000
alienazioni mobiliari ed immobiliari		883.000
		10.110.000
totale	28.900.000	28.925.000

Ovviamente questi calcoli, specie per ciò che riguarda le previsioni di cassa andranno perfezionati, tuttavia si vede che i documenti previsionali del comune sono stati predisposti nel rispetto dei limiti imposti dal patto di stabilità interno per ciò che riguarda la competenza, senza che questo comporti particolari limitazioni per l'ente.

Sotto il profilo della gestione di cassa si vede, invece, che molto difficilmente si potrà dare attuazione a tutti gli investimenti programmati nel triennio, considerata anche la mole dei residui in conto capitale esistenti all'apertura dell'esercizio 2005.

Empoli, 22 febbraio 2005

La Ragioneria Comunale